

Un modello sofisticato della collezione di Dior

sposa in chiffon a fiori accompagnata da uno sposo tutto in bianco — i tempi son davvero cambiati — che è stato anche il solo rappresentante del sesso forte no-

sa come in rosa, beige, nero, avorio, bianco, blu ed anche in un certo tweed con una punta di verde. Un solo dettaglio nuovo, se così si può dire in questo regno cristal-

uscita della Chanel nella sfilata viale Camb... Partigianato st

Il turismo austriaco si «allunga» in Puglia

Dal 15 maggio previsto un massiccio afflusso di turisti nella regione
Sottoscritti i contratti con agenzie e operatori del settore - Anno buono

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Warmbad-Villach, 28 genn.

E' opinione generale dei tecnici che il 1976 sarà un anno buono per il turismo. In tempi «buoi» come quelli che stiamo vivendo, può apparire una battuta di spirito, ma non è così. Anche qui, in Austria, dove siamo giunti al seguito di una delegazione del turismo pugliese, guidata dall'assessore prof. Leonardo Morea, il 1976 viene considerato un anno «si» per il turismo in generale e per quello italiano in particolare.

«Vede — ci dice il delegato ENIT di Vienna dott. Renato Bortoluzzi, prezioso collaboratore della delegazione — nel 1976 si svilupperà sempre più una "politica finanziaria anticiclica", anche a livello familiare. L'inflazione, chiarisce il nostro interlocutore, porta ad un essere prudenti, chiudersi in sé, spaccare come si dice il centesimo. Immediatamente dopo, però, si ha il fenomeno anticiclico, si è portati, cioè, a spendere di più, tanto non potrà mai essere più nero della mezzanotte! E' un fenomeno psicologico comune a tutta l'Europa».

Ebbene Bortoluzzi e gli altri tecnici che abbiamo sentiti sull'argomento, ci sembra abbiano ragione, almeno per quello che abbiamo visto e constatato in questa ridente regione delle Alpi Carniche, ad un tiro di schioppo da Tarvisio, dove la delegazione pugliese, della quale facevano parte anche il presidente dell'EPT di Bari avv. Ricco, il dirigente l'Assessorato avv. Gianni Medea ed i funzionari dottor Bianchi e dott. Guarracino,

ha fraternizzato con oltre 600 titolari di agenzie di viaggio e operatori di banco austriaci, riuniti dalla più importante organizzazione turistica di quel paese, la Touropa, in un seminario di aggiornamento per la scelta e la conseguente vendita, ormai prossima, delle vacanze più convenienti. I cinque milioni di austriaci, su una popolazione di 7 milioni e mezzo di abitanti, vittime... del richiamo turistico italiano, sono destinati ad aumentare.

Dalle stazioni invernali, alle spiagge, alle terme, ai laghi, alle isole, l'Italia è al primo posto nelle preferenze degli amici austriaci per le loro vacanze ed i loro viaggi in genere ed ora anche la Puglia si è inserita in questo discorso molto serio che, come ha ricordato il prof. Morea, nel suo indirizzo di saluto ai convegnisti, si è iniziato nel settembre 1974 alla Fiera del Levante di Bari, nel corso di un incontro promosso dalla Camera di Commercio italo-austriaca ed è proseguito a Vienna, nella primavera 1975, con un'azione promozionale e pubblicitaria attuata in collaborazione della SEMI di Pugnochiuso presso l'Hotel Intercontinentale, che indubbiamente ha lasciato il segno.

Discorso serio perché oggi in Austria è stato ufficialmente presentato alle autorità, alla stampa ed agli operatori del settore, il programma definitivo delle vacanze '76, offerto dalla Touropa agli austriaci.

Ebbene con la Spagna, la Grecia, la Turchia, la Jugoslavia, la Corsica, Corfù, la Romania, l'Egitto, il Maroc-

co, Maiorca e decine di altri Paesi, c'è in prima fila anche l'Italia, non più solo quella tradizionale della Riviera adriatica, della Sicilia e del Golfo partenopeo, ma che include per la prima volta l'Apulia, collegata a Vienna con voli charters settimanali che inizieranno il 15 maggio e termineranno a fine settembre, con possibilità di prolungamento a tutto ottobre. Franco De Sario per le agenzie di viaggio pugliesi e Michele Di Marca ed Ottorino Manzione per il Consorzio operatori turistici pugliesi, hanno sottoscritto i relativi contratti sulla base di 5.900 scellini tutto compreso, prezzo in grado di bilanciare la formidabile concorrenza in materia di Spagna, Jugoslavia, ma soprattutto della Grecia, un paese quest'ultimo che, grazie ad una rivoluzione indole ed il ritorno ad un regime democratico, gioca molto bene le sue carte turistiche sul piano internazionale.

Indubbiamente quella della eventuale mancanza di «tranquillità» nelle vacanze è un handicap per l'Italia.

«Anche se il sig. Berlinguer dovesse insediarsi a Palazzo Ghigi, non è detto che non si possa più venire al vostro ineguagliabile sole» ci ha detto, fra il serio ed il faceto, il dr. Karl Pelikan della Camera di Commercio italo-austriaca, un amico autentico dell'Italia che non crede evidentemente a tale eventualità, tanto è vero che non ha esitato a costruirsi «Zaiana», una modesta villetta alle pendici di Peschici nel Gargano.

LELLO FOLLIERI

Vero «paradiso» le Seychelles in A

La politica dell'Arcipelago indiano, indipendente a giugno, illustrata da

«Voglio fare del mio Paese il paradiso fiscale dell'Oceano Indiano, al pari delle Bahamas nell'Atlantico o delle Ebridi nel Pacifico. I grandi dibattiti internazionali non ci interessano. Intendiamo restare fuori. Il nostro principale obiettivo è realizzare un poderoso sviluppo economico. Per questo, da qualsiasi parte verranno, gli investimenti saranno bene accolti.» Chi ha fatto queste dichiarazioni è James Mancham, Primo Ministro delle Seychelles, l'arcipelago dell'Oceano Indiano a Nord del Madagascar, che il 28 giugno prossimo cesseranno di essere colonia britannica per diventare repubblica indipendente.

Mancham, che a questo traguardo ha dedicato quindici anni della sua vita (ne ha appena trentasei), si prepara ad assumere la più alta carica del nuovo Stato, quella di Presidente.

A quattro giorni dagli accordi definitivi con Londra che hanno spianato la via dell'indipendenza, Mancham è venuto a Roma per prendere contatti con operatori economici italiani, specie con quelli interessati al settore dell'industria alberghiera. «Le Seychelles sono un vero e proprio paradiso terrestre. Le novantadue isole dell'arcipelago hanno tutto per attirare il turismo internazionale». Proprio per facilitare i collegamenti tra l'Europa e Maché, La capitale, Mancham ha avuto colloqui con i dirigenti dell'Italia, la compagnia alla quale pensa di affidare un ruolo preminente nella futura organizzazione nazionale dei traffici aerei.

Oltre al turismo, le pro-

spettive di s... mico dell'arc... dano alla pes... les, un temp... pougio della... sulla rotta... Orientali, ha... mabile richie... di tartarughe... ste delle isole... vono poco p... mila persona... ogni specie... resca del te... preso contat... rita dell'arc... gnie giappon... Taiwan. Mar... fiducia nell... dei peschere...

Avvocato Londra e a... (alcune rac... poese sono... inglese e in... boy» inter... compagna s... di grido),... però prin... grandi mov... li. «Con la... ne geografic... ta interna e... za del mon... lari, dove... tra le princ... ziarie. Qui... gheranno to... no portare... prenderseli... vorranno.»

Il futuro... lascerà al... sato partit... René, il po... nistro, per... moneta de... gurena da... cia incoer... sa barba... moneta si... il nome n... cham pere... nota inda... mentre qu... les e in b...

"IL TEMPO" di ROMA
28-1-1976